

Bruxelles, 16 novembre 2018  
(OR. en)

14231/18

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2018/0140(COD)**

---

**TRANS 538  
MAR 170  
TELECOM 399  
MI 830  
COMER 119  
CYBER 273  
ENFOCUSTOM 238  
DATAPROTECT 244  
CODEC 1985**

## **RELAZIONE**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	ST 13984/18
n. doc. Comm.:	ST 9060/1/18 REV 1 + ADD 1
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci – Relazione sullo stato dei lavori

---

### **I. INTRODUZIONE**

Il 17 maggio 2018 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio la proposta in oggetto che fa parte del terzo pacchetto "L'Europa in movimento" e mira a rendere la mobilità europea più sicura, più pulita, più efficiente e più accessibile a vantaggio di tutti i cittadini dell'UE.

L'obiettivo generale della proposta è istituire un quadro giuridico uniforme per il ricorso alla trasmissione digitale di informazioni sul trasporto merci, contribuendo in tal modo a una maggiore efficienza del settore dei trasporti. Gli altri obiettivi specifici della proposta sono:

- l'obbligo per tutte le autorità pubbliche pertinenti di accettare informazioni sul trasporto merci in formato elettronico,
- l'applicazione uniforme di tale obbligo da parte delle autorità, e
- l'interoperabilità di soluzioni e sistemi informatici impiegati per lo scambio di informazioni sul trasporto merci.

## **II. LAVORI NELLE ALTRE ISTITUZIONI**

Al Parlamento europeo, la commissione per i trasporti e il turismo è stata designata quale commissione competente per il merito su questo fascicolo e Claudia SCHMIDT (PPE, AT) è stata nominata relatrice. Il progetto di relazione è disponibile e dovrebbe essere adottato dalla plenaria del PE all'inizio del 2019.

Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato un parere nella plenaria del 17 ottobre 2018. Il Comitato delle regioni ha deciso di non formulare un parere sulla proposta.

## **III. LAVORI NELL'AMBITO DEGLI ORGANI PREPARATORI DEL CONSIGLIO**

La proposta è stata presentata nella riunione del Gruppo "Trasporti intermodali" del 25 giugno 2018. La valutazione d'impatto e gli articoli della proposta sono stati esaminati dallo stesso gruppo sotto la presidenza austriaca il 4 e l'11 luglio 2018.

#### **IV. OSSERVAZIONI DEL PRIMO ESAME**

L'esame della valutazione d'impatto e degli articoli della proposta ha dato agli Stati membri l'opportunità di esprimere un primo parere e chiedere chiarimenti. Mentre sette Stati membri hanno presentato anche osservazioni scritte, la maggior parte delle delegazioni degli Stati membri hanno finora mantenuto riserve d'esame.

Poiché non sono stati presentati emendamenti agli articoli, la proposta della Commissione rimane il principale documento di riferimento e costituirà la base per i futuri lavori (doc. 9060/1/18 REV 1 + ADD 1).

I principali punti sollevati dagli Stati membri durante il primo esame possono essere riassunti come segue:

- sussiste un sostegno generale a favore della proposta e del suo obiettivo principale di istituire un quadro giuridico uniforme per il ricorso alla trasmissione digitale di informazioni sul trasporto merci;
- durante l'esame della valutazione d'impatto, vari Stati membri hanno formulato osservazioni sui costi che gli Stati membri dovrebbero sostenere per adeguarsi al trasporto senza documenti cartacei, in particolare per il processo di certificazione delle piattaforme e dei prestatori di servizi eFTI, sui costi per la realizzazione della nuova infrastruttura informatica, per la formazione del personale, ecc. A tal proposito gli Stati membri hanno chiesto se la Commissione poteva fornire una stima più precisa dei costi che tenesse conto del previsto impatto finanziario degli atti delegati e di esecuzione che sarebbero adottati a norma della proposta. Hanno sottolineato che un rapporto costi/benefici positivo doveva essere mantenuto al fine di promuovere la digitalizzazione nel settore dei trasporti;

- alcuni Stati membri hanno dichiarato che è necessario fare ulteriore chiarezza su come la proposta si articola con il sistema d'informatizzazione dei movimenti e dei controlli dei prodotti soggetti ad accisa e con la normativa doganale e fiscale dell'UE in generale e hanno ritenuto importante mantenere e sviluppare ulteriormente i sistemi, i processi e le norme già esistenti e quelli in via di elaborazione che mirano a promuovere la digitalizzazione del trasporto merci (ad es. ICAO, IMO, EMSW o eCMR) così da evitare che costi di investimento elevati non gravino sulle autorità e le imprese o che queste siano costrette a mantenere strutture duplicate. È stato inoltre espresso l'auspicio di condividere i dati sulla base di sistemi decentrati;
- vari Stati membri sono preoccupati in merito al ruolo significativo che svolgerebbero gli atti delegati e di esecuzione che sarebbero adottati dalla Commissione a norma della proposta. Reputano troppo ampia la portata delle disposizioni e sono favorevoli a che questa sia definita più chiaramente grazie all'introduzione di una serie di norme essenziali e di base, al fine di meglio consentire agli Stati membri di valutare l'impatto complessivo, compreso quello finanziario, della proposta.

## V. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto precede, si invitano il Comitato dei rappresentanti permanenti e il Consiglio a prendere atto dei progressi compiuti riguardo all'esame del regolamento proposto.

---